

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 163/2016

Seduta del 30.11.2016

OGGETTO PIANO DI AZIONE DELL'ENERGIA SOSTENIBILE. INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER L'EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI

L'anno 2016 addì 30 del mese di novembre alle ore 22.30 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1. SCHIAVO Michele	Sindaco	P
2. GASTALDON Mirco	Vice Sindaco	A
3. GIACOMINI Denis	Assessore	P
4. NANIA Enrico	Assessore	P
5. VENTURATO Paola	Assessore	P
6. PARIZZI Augusta Maria Grazia	Assessore	P

e pertanto complessivamente presenti n. 5 componenti della Giunta

Presiede il Sindaco SCHIAVO Michele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

<p>N. registro atti pubblicati</p> <p><b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> (ART. 124 d. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b> (art. 134 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, il</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo il</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Piano di Azione dell'Energia Sostenibile. Indirizzi per l'attivazione delle azioni previste per l'efficientamento degli impianti.

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale con l'adesione al Patto dei Sindaci e l'Approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), si è posta l'obiettivo di ridurre del 20% le emissioni di CO2 nel 2020, per contribuire alla riduzione delle cause dei cambiamenti climatici;
- Per raggiungere l'obiettivo ha programmato numerose azioni strategiche che coinvolgono i privati cittadini e le aziende del territorio per concorrere alla mitigazione del cambiamento climatico in atto;
- Le azioni dei privati devono essere stimolate dall'amministrazione, mediante informazione, formazione eccc allo scopo di comunicare il vantaggio economico conseguibile con l'efficienza energetica ed il vantaggio ambientale che ne deriva;

Preso atto che:

- Il PAES del Comune di Cadoneghe, per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato al 2020, prevede una serie di iniziative di coinvolgimento dell'intera cittadinanza, volte a fornire, strumenti e buone pratiche per aumentare la consapevolezza in tema energetico attraverso una serie di attività già avviate;
- tra le azioni del PAES è previsto l'efficientamento energetico degli impianti termici, conseguibile con la sostituzione del generatore, ma anche con il mantenimento in efficienza della caldaia;
- Gli impianti di riscaldamento rappresentano una delle maggiori fonti di inquinamento ambientale. Il loro cattivo funzionamento può comportare un notevole dispendio energetico ed economico;

Richiamato il D.Lgs 192/2005 che stabilisce:

- i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, per contribuire a conseguire gli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni di gas a effetto serra e disciplina in particolare le ispezioni periodiche degli impianti di climatizzazione e criteri per garantire la qualificazione e l'indipendenza degli esperti incaricati delle ispezioni degli impianti;
- le autorità competenti realizzano, con cadenza periodica, privilegiando accordi tra gli enti locali o anche attraverso altri organismi pubblici o privati di cui sia garantita la qualificazione e l'indipendenza, gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione e assicurano che la copertura dei costi avvenga con una equa ripartizione tra tutti gli utenti finali e l'integrazione di questa attività nel sistema delle ispezioni degli impianti all'interno degli edifici previsto all'articolo 1, comma 44, della legge 23 agosto 2004, n. 239, così da garantire il minor onere e il minor impatto possibile a carico dei cittadini;
- tali attività, le cui metodologie e requisiti degli operatori sono previsti dai decreti di cui all'articolo 4, comma 1, sono svolte secondo principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, omogeneità territoriale e sono finalizzate alla realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, in attuazione dei decreti del Ministro delle attività produttive 20 luglio 2004 concernenti l'efficienza energetica negli usi finali; nonché al monitoraggio dell'efficacia delle politiche pubbliche.

Considerato che:

- la normativa impone il controllo e la manutenzione degli impianti termici, con l'obiettivo di contenere il consumo di energia, ridurre l'inquinamento ambientale e aumentare la sicurezza;
- i Comuni e le Province sono tenuti ad effettuare gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica;
- che la *Provincia*, ente preposto alla verifica per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, svolge le verifiche attraverso la società Padova Attiva srl, a completa partecipazione pubblica, allo scopo costituita;

Valutata l'utilità di:

incrementare l'attività di verifica programmata dalla Provincia, al fine di accrescere la formazione ed informazione ai propri cittadini, per fornire al tempo stesso le indicazioni sulle possibilità di risparmio economico raggiungibile migliorando l'impianto di riscaldamento ed una corretta informazione sul funzionamento degli impianti in sicurezza anche in considerazione di fatto che il TTZ riunitosi nel mese di ottobre 2016 ha indicato tra le misure di contenimento degli inquinanti, la riduzione delle temperature di un grado negli edifici, proprio per gli effetti negativi delle emissioni degli impianti di riscaldamento;

Ritenuto pertanto:

- di attivare una delle azioni del PAES per la riduzione della CO2, attraverso l'iniziativa volta all'informazione ai cittadini sul corretto funzionamento delle caldaie e sul loro efficientamento per conseguire un risparmio economico ed un beneficio ambientale;
- di individuare gli impianti soggetti a controllo con le caratteristiche indicate all'art. 9 del DPR 74/2013, concentrati nelle zone realizzate antecedentemente agli anni 80' in ambiti territoriali omogenei;

Preso atto dei pareri riportati in calce alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

#### SI PROPONE

1. le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. di attivare nell'ambito delle iniziative rivolte alla cittadinanza per il coinvolgimento nelle azioni di riduzione della CO2, l'attività di informazione e formazione effettuata attraverso i controlli ulteriori rispetto a quelli già attivati dalla Provincia di Padova
3. di demandare alla Responsabile del Servizio Sviluppo Territoriale i provvedimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
4. di dichiarare, con separata votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

#### PARERI:

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000:

- favorevole di regolarità tecnica

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Sviluppo Territoriale  
arch. Nicoletta Paiaro

- favorevole di regolarità tecnica e contabile

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Econ. Finanziari  
Rag. Vasco Saretta

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 163 DEL 30.11.2016

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO